



COMUNE DI PALERMO
SECONDA COMMISSIONE CONSILIARE PERMANENTE
email: secondacommissione@comune.palermo.it

VERBALE N. 2 del 4/01/2023

Approvato il 5/01/2023

ORDINE DEL GIORNO: : n. 103 del 28//2022

ORARIO DI CONVOCAZIONE: 09.30 Prima convocazione - 10.30 Seconda convocazione.

CONSIGLIERI	PRESENTI	Presente Assente	ORA ENTRATA	ORA USCITA	ORA ENTRATA	ORA USCITA	ORA ENTRATA	ORA USCITA
Arcoleo	Rosario	P	10:05	12:25				
Argiroffi	Giulia	P	10:44	12:25				
Figuccia	Sabrina	P	10:34	11:30				
Miceli	Francesco	P	10:37	12:25				
Scarpinato	Francesco Paolo	A	-	-				
Piampiano	Leopoldo	P	09:26	12:25				
Rini	Antonio	P	10:47	12:25				

Il **Presidente** preso atto dell'art 12 comma 11 del Regolamento del C.C. vigente e circolare a firma del dirigente dell'Ufficio Autonomo al Consiglio Comunale, Dott.ssa Cettina Como, prot.AREG/892153/2022 del 30/08/2022 con la quale si chiede, peraltro, che il *“verbale di seduta della Commissione Consiliare, dovrà contenere un sommario processo verbale della seduta”* dà disposizione alla *Segretaria di operare in tal senso.*

Presiede il Presidente Rini;

Segretaria la Sig.ra Battaglia;

Intervengono: l'Architetto Luigi Brucoli referente tecnico della Fiab e rappresentante dell'Associazione Villa Turrisi, il sig Marco Onorato (Fiab) e L'Assessore Carta.

L'anno 2023 il giorno 4 del mese di gennaio, la Seconda Commissione Consiliare si riunisce, giusta convocazione avvenuta con nota prot. n. 103 del 28/12/2022, presso il Polo Tecnico via Ausonia n.69 .

Il Presidente alle ore 10:47, in seconda convocazione presso il Polo Tecnico di via Ausonia, 69 constatata la presenza del numero legale, dichiara aperta la seduta alla presenza dei consiglieri: Giulia Argiroffi e Leopoldo Piampiano , Sabrina Figuccia e Francesco Miceli.

Alle ore 11:05 sopraggiunge il consigliere Arcoleo Rosario .

Il Presidente pone all'ordine del giorno osservazioni alla Delibera Comunale n.479 del 16/11/2022: Comune di Palermo-Complesso Polifunzionale della Polizia di Stato per la realizzazione di una bretella di collegamento tra via Pitrè e via Leonardo Da Vinci.

L'architetto Brucoli premette che la realizzazione di tale arteria, essendo di fatto l'unico nuovo asse viario che conetterà la via G. Pitrè al viale Leonardo da Vinci in maniera alternativa e in posizione mediana fra viale Regione Siciliana ad est e le ex vie rurali (via Bologni, Pandolfini, Roccazzo e Mauro de Mauro) ad ovest, assorbirà gran parte del traffico automobilistico che attualmente si distribuisce lungo i predetti assi stradali. A ciò si collegano alcune criticità: ci sono alcune strade esistenti da completare la Via Savio Via Croce e via Savonarola che potrebbero essere ripristinate anziché aprirne delle nuove, esse sono già tracciate in parte ed interrotte da muri.

Pur condividendo l'utilizzo di via Domenico Savio si ritiene necessario far rilevare che essendo finalizzata ad una percorrenza carrabile in doppio senso di marcia, sembra essere limitata dalla sua ampiezza, perché questa strada andrà ad accogliere il traffico di Viale Regione e della Conigliera inoltre non tiene in considerazione Viale Leonardo Da Vinci lasciandola inalterata. I flussi di traffico di Via Perpignano sono deviati tutti sulla via Savio creando un imbuto così pure in Via Ruggeri che pur essendo più larga accoglie due istituti scolastici e almeno in alcune ore della giornata si creerebbe un imbuto naturale.

Inoltre viale Leonardo da Vinci ha un semaforo a quattro tempi per dar modo al tram di transitare che crea ancora un rallentamento del traffico veicolare, si potrebbe ipotizzare una rotatoria, pertanto la via Savio non reggerebbe a questa situazione

quindi si propone di farla a senso unico a partire dalla via Perpignano separando così il flusso.

L'assessore Carta replica dicendo che questa osservazione rischia di essere tardiva in quanto ciò non spetta a noi ma formalmente al Provveditorato.

Il Consigliere Miceli aggiunge che si dovrebbe considerare il servizio stradale perché fa parte del progetto del Provveditorato, dobbiamo fare in modo che sia utile il colloquio con i progettisti però formalmente spetta al provveditorato.

Il Presidente dice che si tratta di un tavolo di conversazione e poi verrà trasmesso perché ritenuta meritevole di essere valutata.

Il Consigliere Piampiano propone un passaggio ai nostri funzionari e poi come commissione ad non andare oltre la Delibera.

Il Presidente, sintetizza, sentito L'Assessore, si possono valutare queste osservazioni essendo meritevoli di attenzione e poi trasmettere al Provveditorato.

Si porrebbe un riflettore su tutti gli atti d'obbligo. Si potrebbe chiedere il trasferimento del bene al Patrimonio rendendolo disponibile al Comune questa operazione si potrebbe fare da noi tramite il Segretario Generale (rogato da lui).

Va via la Consigliera Sabrina Figuccia alle ore 11:30.

La Commissione si determina di convocare gli uffici competenti in riferimento alla problematica riferentesi agli atti d'obbligo.

Alle ore 12:00 circa i rappresentanti della Fiab escono dalla commissione.

Interviene **l'Assessore Carta** che inizia l'argomento sul regolamento comunale con Delibera c.c. n.412/01 (V Bando Contributi) e del regolamento comunale approvato con Deliberazione di C.C. n.51/06 e 62/06 (VI V bando Contributi), e VII.

L'obiettivo è riqualificare il centro storico la Proposta è di cambiare i termini della riqualificazione.

Interviene, telefonicamente, **L'architetto Termini** che dà indicazione su alcuni dettagli tecnici es: nel V e nel VI bando ci sono alcune domande non finanziate e circa una cinquantina di interventi non completati.

Quattro interventi per circa 500 mila £, ci sono problemi di ragioneria cioè somme impegnate e quindi non utilizzabili, pertanto si dovrebbero svincolare, si tratta di circa un paio di milioni di euro e poi qualche residuo dovuto allo scorrimento di qualche pratica.

Per quanto riguarda il VII bando non ci sono somme in bilancio (oggetto di riflessione : si potrebbero sfruttare le economie della L. 25/93 di circa 12 milioni di euro).

L'Assessore Carta continua dicendo che per il VII bando si deve informare meglio pertanto sarà oggetto di un'altra seduta. Per quanto riguarda l'VIII bando si deve iniziare un percorso doppio una parte delle risorse (di circa 12 /15 milioni di Euro lasciati circa 11 anni fa) vanno impiegati agli edifici pubblici che hanno bisogno di interventi un'altra parte agli edifici privati che possono intervenire , tutto ciò dipende dalle risorse disponibili.

Il Consigliere Miceli interviene dicendo che fino ad ora si è operato a macchia di leopardo non riuscendo a fare degli interventi organici pertanto questi fondi dovrebbero essere coordinati dal **CIS**.

L'Assessore Carta in ultimo fa presente che anni fa si fece un piano fortemente conservativo per contrastare la speculazione edilizia rendendolo molto oneroso , oggi questa esigenza non c'è più, quindi si potrebbe avviare un ragionamento per il quale dove prima era edificata una cosa ora se ne realizzi un'altra di più utilità, pertanto scegliendo dei progettisti validi si potrebbe chiedere una variante urbanistica .

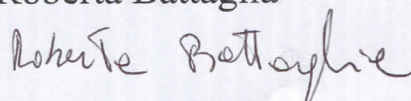
L'Assessore suggerisce alla commissione di iniziare a pensare in questo modo e pianificare nelle prossime sedute.

Il Presidente rinvia la lettura e l'approvazione dell'odierno verbale alla prossima seduta utile.

Alle ore 12:25 il **Presidente** dichiara chiusa la seduta.

La Segretaria

Roberta Battaglia



Il Presidente

Antonio Rini

